



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTEROTONDO VIA B. BUOZZI 18- RMIC88200C
Via Bruno Buozzi n° 18 - 00015 Monterotondo (RM) - ☎ 06/90627227-fax 06/90626117
✉: rmic88200c@istruzione.it - PEC: rmic88200c@pec.istruzione.it - www.istitutobuozzimonterotondo.it

Prot. n. 958 A/35 del 08/02/2013

Monterotondo, 06/01/2013

Oggetto: Nuovo edificio Scuola Media I. C. " Viale B.- Buozzi,18" - Progettazione in corso
Norme tecniche relative all'edilizia scol. e agli indici di funzionalità did. da applicarsi nell'edilizia scol. in base alle norme vig.

Alla c.a.
Dir. Dipartim. Gestione Territorio Arch. L. Lozzi Com. di Monterotondo
Resp. Uff. Patr./Dem. Arch. A. Cucchiaroni Com. di Monterotondo
e p.c.

Sig. Sindaco – Monterotondo
prof. Mauro Alessandri
Ass. Patrimonio dr. Casamenti
Ass. LL.PP. dr. Cavalli
Ass. Bilancio dr. Cacchioni
Ass. dr.ssa A. Foggia Politiche educative
All'assessore Cultura Dott. R. Varone

In riferimento all'oggetto ed a seguito di incontro coi responsabili rispettivamente Dipartimento Governo Territorio Dirigente architetto Lozzi - Ufficio Servizio Patrimonio e Demanio Architetto Andrea Cucchiaroni ed a seguito di illustrazione del progetto del costruendo edificio per la popolazione scolastica della Scuola media dell'I.C. " B. Buozzi" ;

dopo aver esaminato attentamente aspetti e criteri logistici - architettonici - di funzionalità - ricettività - adeguatezza alle norme e alle esigenze educative e didattiche;

tenuto delle previsioni normative e legislative in materia di edilizia scolastica :

- Dimensioni scuola

Premesso che la scuola deve disporre di adeguati servizi e di adeguate attrezzature affinché il processo educativo sia funzionale ed efficace allo scopo ; la dimensione ottimale di un edificio scolastico è in funzione:

- della necessità di assicurare che i raggruppamenti di alunni in relazione all'età, al grado e al tipo di scuola frequentata risultino socialmente educativi;
- dei programmi che, per ogni tipo di scuola, determinano la quantità e la qualità dei servizi e delle attrezzature, necessarie;
- del grado di utilizzazione dei servizi e delle attrezzature, che deve tendere ad essere massimo, compatibilmente con le esigenze di una razionale organizzazione dei movimenti degli alunni;
- della possibilità di disporre di locali utilizzabili anche per le funzioni degli organi collegiali, previsti dai decreti delegati, per l'educazione permanente, per la sperimentazione didattica;
- dell'opportunità, nella programmazione degli interventi, di porre particolare attenzione nella scelta delle dimensioni dei vari tipi di scuole, preferendo quelle che, a parità di altre condizioni, presentino il più basso rapporto superficie/alunno.

- Caratteristiche generali

Oltre ad avere tutti i requisiti generali, l'area deve avere le seguenti caratteristiche specifiche:

- deve essere generalmente di forma regolare e possibilmente pianeggiante; qualora non siano disponibili suoli di tali caratteristiche l'ampiezza minima dovrà essere congruamente aumentata;
- non deve insistere su terreni umidi o soggetti a infiltrazioni o ristagni e non deve ricadere in zone franose o potenzialmente tali;
- deve avere accessi sufficientemente comodi ed ampi muniti di tutte le opere stradali che assicurino una perfetta viabilità;
- deve consentire l'arretramento dell'ingresso principale rispetto al filo stradale in modo da offrire sufficiente sicurezza all'uscita degli alunni;
- non deve avere accessi diretti da strade statali e provinciali.
- l'area non coperta dagli edifici deve essere congruamente alberata, sistemata a verde, e attrezzata per consentire un permanente svolgimento, anche all'aperto, delle attività educative e ginnico- sportive;
- la sistemazione, prevista in sede di progetto, dovrà essere tale da consentire una sua facile ed idonea manutenzione.
- le caratteristiche di ampiezza dovranno risultare da appositi atti istruttori in sede di approvazione dei piani urbanistici, mentre i requisiti geotecnici potranno risultare in sede di approvazione dei piani di esecuzione.

Ampiezza

l'ampiezza dell'area dovrà essere tale da garantire, per ogni tipo di scuola ed in funzione dei programmi didattici:

- la costruzione dell'edificio nel rispetto delle esigenze espresse dalle norme esistenti;
- successive trasformazioni ed ampliamenti dell'edificio che dovessero rendersi necessarie al fine di adeguarlo ad ulteriori esigenze di ordine didattico;

c) la realizzazione degli spazi all'aperto previsti nelle presenti norme.

d) l'area coperta dagli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale.

e) Il rapporto tra l'area dei parcheggi e il volume dell'edificio di cui all'art. 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765 deve essere non inferiore ad 1 m^2 su ogni 20 m^3 di costruzione.

Caratteristiche generali dell'opera

In relazione al tipo di scuola e al numero di alunni, di servizi e di classi ed alle reciproche integrazioni, determinate in base alle effettive esigenze, il progetto dovrà prevedere locali adeguati e spazi necessari:

a) per lo svolgimento dei programmi didattici da rinvenirsi nelle nuove indicazioni nazionali MIUR ma anche per consentire le altre attività para - extrascolastiche ;

b) per lo svolgimento dei programmi di insegnamento dell'educazione fisica e sportiva;

c) per le attività di medicina scolastica a norma del *decreto del Presidente della Repubblica* 22 dicembre 1967, n. 1518;

d) per l'alloggio eventuale del custode quando sia riconosciuto

e) per la mensa scolastica,

- Disposizione, forma, dimensione, interrelazioni degli spazi scolastici da concepirsi in funzione:

a) dell'età e del numero degli alunni, delle attività che vi si svolgono,;

b) delle unità pedagogiche determinate dai tipi di insegnamento e dai metodi pedagogici, e formate sia dal singolo alunno, come unità fondamentale, che da gruppi più o meno numerosi, fino a comprendere l'intera comunità scolastica;

c) della utilizzazione ottimale degli spazi previsti (superfici costruite) e dei sussidi didattici, compresi gli audiovisivi;

d) l'organismo architettonico della scuola, per la introduzione nei metodi didattici di attività varie e variabili in un arco temporale definito (un giorno, una settimana, ecc.), deve essere tale da consentire la massima flessibilità dei vari spazi scolastici,

e) l'individuazione delle parti flessibili deve corrispondere, peraltro, alla individuazione di parti ben definite (fisse), quali, ad esempio, gli spazi per le attività speciali e di laboratorio (labb. scienze, informatica, L2 ed. artistica – tecnologia , coreutica – musicale), auditorio, palestra, ecc.

- Criteri di flessibilità

Essi interessano anche le differenti dimensioni dei gruppi di allievi durante la giornata scol.. Pertanto si dovranno adottare i più moderni accorgimenti atti a suddividere gli spazi anche mediante pareti o porte scorrevoli e arredi trasportabili; inoltre, per il continuo aggiornarsi e trasformarsi dei metodi didattici, l'organismo architettonico deve essere trasformabile nel tempo . A tale scopo è necessario anche prevedere, ad esempio, la eventuale rimozione delle pareti interne delimitanti l'attuale spazio per l'unità pedagogica (aula), senza che debbano essere ripristinati pavimenti e soffitti e senza una complessa trasformazione degli impianti tecnici.

L'edificio , pertanto, deve essere progettato in modo che gli allievi possano agevolmente usufruire, attraverso gli spazi per la distribuzione orizzontale e verticale, di tutti gli ambienti della scuola, nelle loro interazioni e articolazioni ed inoltre, poter raggiungere le zone all'aperto.

Gli accessi dell'edificio scol. dovranno essere indipendenti ed i collegamenti verticali, necessari per raggiungere i piani adibiti a scuola, dimensionati in funzione degli effettivi scolastici. Dovrà, in ogni caso, essere garantito lo svolgimento delle attività ginnico-sportive, anche in zone adiacenti o limitrofe, e quelle relative alla vita all'aperto, in zone o terrazze praticabili opportunamente sistemate e protette, strettamente adiacenti alla scuola.

Si prevedono piani **seminterrati solamente per locali di deposito e per la centrale termica o elettrica;**

L'edificio scolastico dovrà essere tale da assicurare una sua utilizzazione anche da parte degli **alunni in stato di minorazione fisica.**

A tale scopo saranno da osservarsi le norme emanate dal **Servizio tecnico centrale del Ministero dei lavori pubblici**, contenute nella circolare n. 4809 del 19 giugno 1968., con gli adattamenti imposti dal particolare tipo di edificio cui le presenti norme si riferiscono, relativamente agli spazi per la distribuzione e per i **servizi igienico -sanitari** (

- Valori di illuminamento

dipendono anche dalla posizione dell'edificio scolastico rispetto ad altri circostanti o prospicienti che potrebbero limitare il flusso luminoso; per tale ragione saranno da escludere cortili chiusi o aperti nei quali si affacciano spazi ad uso didattico senza una precisa e motivata ragione che giustifichi la loro funzione nella configurazione dell'organismo architettonico, e che dimostri, attraverso il calcolo, il rispetto delle presenti norme per la parte riguardante le condizioni dell'illuminazione. Sono invece da ritenere funzionali pensiline e piccoli patii, i quali dovranno essere funzionali e adeguatamente accessibili

- Altri requisiti - criteri

Tanto premesso e tenuto conto della conclusione a breve degli atti e procedure amministrative da parte dell'Ente locale e conseguenti deliberazioni per l'apertura del cantiere, che ci si augura avvenga prima possibile; tenuto conto delle difficoltà in cui versano gli alunni ed i docenti del plesso P.zza Roma ; accertato che

- le classi attualmente in funzione sono ben 7 : *cinque (5) prime ; due (2) seconde medie* ;
- vi è enorme carenza di spazi e di locali didattici nel plesso di P.zza Roma come negli altri nei plessi dell'I.C. B. Buozi ;
- tenuto conto del fatto che la scuola media tutta, in futuro, verrà trasferita nel nuovo edificio ;
- accertato che la struttura nel suo complesso prevede una capacità ricettiva di 21 aule con laboratori – sale – uffici – biblioteche – palestra - magazzini - servizi – disimpegni – locali deposito - archivi - spazi interni /esterni - altri locali annessi ;
- tenuto conto delle esigenze didattiche e quindi della necessità di allestire la nuova sede delle necessarie aule laboratorio: **informatico – artistico – musicale – linguistico – tecnologico -sportivo** (palestra - spazi sportivi all'aperto) ;.
- accertata l'esistenza di un **laboratorio di informatica nell'attuale sede di P.zza Roma** ;
- accertato che gli alunni di scuola media - ospiti presso l'edificio di P.zza Roma **sono privi di palestra** ;
- tenuto conto della necessità di creare nella nuova sede oltre agli uffici altri locali di " accoglienza – centralino";
- accertato che il numero degli insegnanti è pari a 45 più esperti esterni ed altri operatori che ruotano attorno all'attività didattiche
- accertato che si potrebbero rendere necessari anche i locali per la mensa scolastica, nel caso in cui si pervenisse a

- 1.) eventuale accoglienza di *classi di scuola elementare secondo il principio – criterio di continuità* (quinte elementari / prima media);
 - 2.) prolungamento attività in orario pomeridiano (*es. attività aggiuntive – tempi educativi a 40 ; ampliamento offerta formativa medie, ecc.*);
- accertato che la nuova sede dovrà anche prevedere altri locali necessari per la funzionamento generale quali Aula magna (per riunioni collegiali) - Sala docenti - Biblioteca doc. ; Biblioteca alunni , Aula audiovisivi , locali per alunni diversamente abili , Gabinetto medico , ecc.
 - accertato che il tutto va visto nell'ottica e secondo le norme previste D.M. D.M. 75 e norme succ. ;
 - accertato che i locali magazzini e locali deposito per attrezzature - strumenti – apparecchiature vanno creati in rapporto alle attività ed agli insegnamenti impartiti per una piena corrispondenza del diritto allo studio ;
 - tenuto conto della progettualità nel suo complesso e della necessità di provvedere al più presto ad attrezzare comunque gli edifici in genere in relazione ad una didattica funzionale nonché alle esigenze degli alunni, garantendo locali - aule - arredi - palestra - spazi est. - aule laboratorio - sale riunioni - aula magna - aree a verde (*per attività sportive*) - parcheggi auto - parcheggi bici (*rastrelliere per ricovero bici , importanti per diffondere e sviluppare una positiva cultura ambientale*); ecc.

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede di valutare e considerare assolutamente prioritario - necessario ed urgente l'adeguamento dell'opera alle esigenze di una didattica funzionale - stimolante - al passo con i tempi e del tutto rispettosa dei bisogni degli allievi (così come previsto e prescritto dalle norme vigenti in materia) .

In tale ottica e quadro di riferimento si perverrà facilmente, mediante gli interventi di cui trattasi, alla realizzazione dell'opera assicurando - soprattutto in itinere - la **massima funzionalità - flessibilità – efficienza** e scongiurando, al contempo, "blocchi" - "rifacimenti" - proroghe" che, di fatto, rischierebbero di vanificare le buone intenzioni e gli stessi scopi di una progettazione efficace e funzionale in capo all'Amministrazione .

Pertanto, anche per i motivi di sopra esposti, si sottolinea quanto sia importante realizzare la nuova struttura prima possibile; ben sapendo che ove si continuasse a rinviare, per cause diverse o risultasse la struttura non del tutto adeguata, mancante di determinati requisiti : **ricettività - funzionalità - adeguatezza alle norme – flessibilità – complementarietà – progressività**, si rischierebbe di vanificare ogni sforzo utile al conseguimento di risultati credibili che - a giudizio dello scrivente - **l'Amministrazione sta mettendo in atto positivamente e con determinazione.**

Auspichiamo, pertanto, che le procedure per la costruzione del nuovo edificio per la Scuola Sec. di I grado dell'I.C. B. Buozi siano veloci e ridotte al minimo perché si possa assistere all'apertura del cantiere prima possibile. E ciò anche in considerazione dei positivi risultati fin qui raggiunti dall'Ente Locale .

Si tratterà allora di assicurare prioritariamente nella fase di analisi dei bisogni e di progettazione, le seguenti strutture :

1. Palestra e relativi locali annessi (docce, spogliatoi ecc.)
2. Sale docenti
3. Aula magna (sala per riunioni collegiali ed assemblee del personale tutto) ;
4. Aula manifestazioni, convegni con attrezzature / strumentazione fonica / video
5. Sala mensa – refettorio (per prolungamento attività ampliamento offerta formativa – attività aggiuntive)
6. Sala insonorizzata per coro / orchestra Istituto
7. Servizi igienici professori
8. Servizi igienici alunni / alunne
6. Servizi igienici alunni diversamente abili
7. Aule laboratorio
9. Locali uffici
10. Locali di accoglienza genitori / centralino
11. Biblioteca alunni – biblioteca docenti
12. Rampe - scivoli per accesso alunni – diversamente abili
13. Ascensore – Montacarichi
14. Spazi attrezzati a verde
15. Spazi aperti per attività e giochi sportivi
16. Parcheggi auto
17. Parcheggi per bici
18. Ingressi con pensiline
19. Sistema d'allarme e video camere a circuito chiuso
20. Locali con porte blindate per custodia attrezzature -macchine - laboratori informatici, ecc.
21. Locali caldaie autonome e a debita distanza
22. Locali deposito attrezzature pulizie - locale guardaroba ausiliari
23. Arredi aule - arredi uffici – servizi igienici
24. Arredi aule , laboratori, biblioteche – sale riunioni , sala docenti
25. Arredati per attività a favore alunni diversamente abili
26. Arredi palestra – attrezzature sportive
27. Arredi uffici
28. Arredi bagni

29. Arredi aula " magna " per riunioni collegiali
30. Porte a norma D.L. 81 (apertura / chiusura)
31. Finestre con ante a ribalta / scorrevoli (eliminazione spigoli)
32. Vetri a norma
33. Portoni blindati ignifughi per vari locali (uffici , depositi materiali, cancelleria, matt. pulizie , ecc.)
34. Impianti elettrici e montacarichi secondo previsioni normative
35. Salva spigoli per pilastri con angoli vivi
36. Pavimentazione antiscivolo a norma
- 37 Tende per aule molto esposte alle alte temperature - condizionatori uffici e determinati locali
- 38 Impianto di illuminazione come previsto da normative vigenti
- 39 Solai e coperture a norma, tenuto conto anche delle alte temperature estive e della rigidità dei mesi invernali
- 40 Spazi idonei e scale / pianerottoli con ringhiere a norma
- 42 Tutto quanto previsto da norme sull'edilizia di pubblica e scolastica con riferimento a norme antincendio - salute ed igiene - prevenzione dai rischi - antinfortunistica – ex 626 – ex D. Lgs. 81 – L. 146 /90 e norme successive :

All'Amministrazione, ai Responsabili degli Uffici e ai Dirigenti dell'Ente Locale va il mio personale ringraziamento unitamente a quello di tutto l'istituto per l'impegno con cui si sta portando avanti il progetto e speriamo, quanto prima, la sua realizzazione.

In attesa di cortese riscontro, sicuro della qualificata competenza - professionalità dei nostri interlocutori, tecnici del settore, così come dell'attenzione / determinazione dell'Amministrazione comunale quanto mai sensibile e pronta nell'attività di gestione della cosa pubblica, si destinano, insieme ai saluti, vivi ringraziamenti per l'attenzione che si porrà al rilevante problema.

Si allega schema indici di edilizia scolastica e di didattica

distinti saluti

Il Dirigente scolastico
Salvatore Cannata